

## Una ricerca per la memoria

L'Università della Terza Età del Monfalconese ha festeggiato, quest'anno, il quinquennio della propria attività, con oltre una cinquantina di corsi operativi nelle varie discipline e quasi cinquecento associati. Una realtà significativa non solo dal punto di vista numerico, ma anche e soprattutto nel rappresentare un segnale di quanto sia possibile realizzare, su base volontaria, nell'ambito della formazione permanente degli adulti (all'Ute si accede dopo i trentacinque anni d'età). Nell'ultimo incontro dei docenti del sodalizio, notevole interesse ha suscitato la proposta del Centro culturale pubblico polivalente denominata "autobiografia di una comunità". In sintesi una modalità nuova di ricerca ed approccio alle materie ed in particolare alla storia, memoria, usi e tradizioni locali, attraverso una sorta di laboratorio permanente di cui i corsisti dell'Ute sono i primi, attivi protagonisti.

### Una ricerca sulla memoria della comunità

All'interno di un più ampio progetto di ricerca ed animazione culturale volto alla valorizzazione delle esperienze individuali ed all'accrescimento delle possibilità di relazione, l'Archivio della memoria costituito presso il Centro culturale pubblico polivalente del Monfalconese propone per l'a. acc. 1994-95 le seguenti ipotesi di seminari del tempo disponibile relativi al progetto "Autobiografia di una comunità".

### Seminario sulle fonti vive

Il seminario si propone di ricercare, analizzare e confrontare le principali fonti individuali per lo studio e la rappresentazione della storia e dell'esperienza collettiva di una comunità (di quartiere, paese, città, territorio), con esercitazioni pratiche sugli archivi fotografici di famiglia e su alcuni fondi fotografici messi a disposizione dal Centro culturale pubblico polivalente.

### Seminario sulle fonti della memoria

Il corso propone un lavoro volto a ri-

scoprire la storia collettiva di una comunità (un gruppo di amici, un quartiere, un paese). Si compone di uno o più gruppi di lavoro che, all'interno del seminario, riflettono, ad esempio attraverso interviste o forme di scrittura collettiva, su alcuni momenti del loro passato. Verranno raccolte in questo modo una serie di "storie di vita", inserite nel più ampio progetto di raccolta dell'Archivio della memoria. Il lavoro seminariale prevede a) alcune lezioni introduttive per costituire i gruppi di lavoro; b) riunioni periodiche in cui confrontare i risultati parziali della ricerca; c) momenti di apertura all'esterno convenientemente pubblicizzati ed aperti al pubblico come conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali, musica, film, ecc.

### Seminario sulla trasformazione del gusto

Il seminario propone una riflessione sull'evoluzione del gusto e delle abitudini alimentari individuali e collettive. La domanda a cui interessa rispondere, anche con alcuni momenti di laboratorio gastronomico, è come cambiano i gusti individuali e collettivi all'interno della più generale evoluzione economica e sociale della società dagli anni Trenta ad oggi. Verrà proposto un intervento di studio sulle annate della "Cucina italiana" ed analoghi periodici degli anni '50-'60 ed un approfondimento su cibo e pubblicità attraverso serie di "Caroselli" in collaborazione con la Cappella Underground, Trieste.

L'attività seminariale e dei laboratori si svolgerà attraverso riunioni periodiche ed alcuni momenti pubblici. Il seminario sulle fonti vive si concluderà con una mostra fotografica organizzata ed allestita dai partecipanti. Il seminario sulle fonti della memoria produrrà uno o più contributi che troveranno spazio su "Il Territorio". Il seminario sulla trasformazione dei gusti si concluderà con alcuni momenti conviviali, in cui si confronteranno ed assaggeranno i diversi gusti della memoria.

**IERI** erano necessari spazio e locali per custodire legna e carbone

**OGGI** con il LIQUIGAS nessun apposito locale; bastano pochi centimetri quadrati

Adattate anche voi per cucinare, illuminare, riscaldare il LIQUIGAS combustibile moderno, economico, pratico, non sporca, non fa fumo, non è esplosivo né tossico. Distributori LIQUIGAS in ogni comune d'Italia.

# LIQUIGAS